…….Il vedere all'opera un incisore vale certo più di tante parole, giovanissimo negli anni 50 iniziò a dedicarsi alla pittura. Con il passare delle stagioni matura sapientemente quello che diventerà il suo vero, costante e principale interesse : la grafica, che lo porta trent'anni fa a cimentarsi con il tratteggio a china , preludio all'attività incisoria.
Dagli anni Settanta iniziano le sue partecipazioni a mostre ed esposizioni collettive, nel frattempo diventa socio della Promotrice delle Belle Arti di Torino. Così arriviamo al 1999, quando ottiene un importante riconoscimento: viene scelto come autore dell'annullo postale speciale in occasione del centenario FIAT per la sezione Filatelia.
A partire dallo stesso anno frequenta la scuola di incisione all'Accademia di Belle Arti di Torino, dove si diploma nel 2004. Qui ha come professori Fanelli e Barovero . Le opere non sono dunque di un dilettante. Basta ammirarle con attenzione per rendersene conto. Se dovessi trovare dei confronti per Beninati, li cercherei nel migliore Seicento Olandese.
Di lui ammiro la voglia e la capacità con cui ha passato giorni interi a incidere le sue lastre dimostrando una cura dei particolari che risulta vincente.
Ogni sua stampa è il risultato curato, attento e prezioso, frutto degli studi in Accademia e ha attinto a un bagaglio di conoscenze fuori dal comune. La padronanza del disegno gli consente di legare tra loro, e a mezzo di brevi e lunghi tratti, gli elementi formali della scena: tra ciò che è vitale e ciò che non lo è, nella composizione, di un gioco di equilibri sofisticati, dai sempre accesi e vibranti effetti di luce.

Luca Mana

Natura e architettura ecco i soggetti protagonisti di questa Mostra di *Domenico Beninati*. Un suggestivo percorso di immagini e scorci che rievocano ridenti e spensierati ricordi della vita dell'artista.
Un affetto particolare lo legò alla sua Sicilia, ne parlava con affetto e trasporto, quando si accingeva a spiegare il vissuto delle sue opere e della sua terra.
Dopo un approfondito sopralluogo e una successiva scelta dei soggetti più rappresentativi, l'artista realizzava queste opere cercando di coniugare suggestioni passate con atmosfere del presente.
I soggetti che realizzò furono paesaggi della sua terra natia di cui descrive il mondo e i prodotti della pesca (le accattivanti "ceste di pesce") e di quella d'adozione, il Piemonte (vedi i Mercatini). Per la realizzazione di queste opere, utilizzò varie tecniche pittoriche quali il prediletto acquerello monocromatico seppia ed azzurro tenue, oltre all'incisione nelle sue diverse espressioni : acquaforte, acquatinta, puntasecca.
Uno degli obiettivi di questo lavoro sicuramente è valorizzare e far riscoprire le ricchezze della Sicilia e del Piemonte, muse ispiratrici della sua arte .

Maria Eugenia Negro Toffano

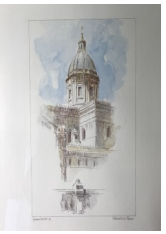
Introduzione alla mostra

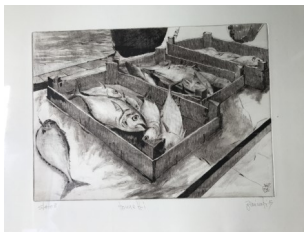
" L'incisione Graffiante bellezza "

Il Maestro Beninati è un attento osservatore del mondo circostante, ne coglie i tratti e le atmosfere più significative e incide sulle lastre di zinco o di rame con grande padronanza . La sua è un'incisione che tende alla maniera pittorica , tanto che le stampe assumono connotati di dipinti. Sofisticati e vibranti sono gli effetti di luce, nella continua ricerca del nero profondo e dei suoi innumerevoli chiaroscuri. Non si può non restare affascinati da queste pagine di " Graffiante bellezza", frutto di una incredibile progressione di ombre generate proprio "graffiando" il metallo.

La mostra vuole essere una occasione per fare apprezzare ai visitatori questa particolare espressione artistica "fuori dal tempo" dove il tempo è tutto : pazienza, cura, attenzione al particolare

Antonella Curatolo





Ringraziamo il **Comune di Beinasco**

Per averci dato questa opportunità

Famiglie Beninati

Note Biografiche

Domenico Beninati nacque a Castellammare del Golfo (TP) nel 1940 e giovanissimo si trasferì a Torino. Negli anni 50 cominciò a dipingere sperimentando nel tempo le diverse tecniche ed espressioni artistiche : olio , acquerello, acrilico, tratteggio a china. Si appassionò poi all'incisione: acquaforte, acquatinta, punta secca e si diplomò Maestro d'incisione presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino.

A partire dagli anni 70 partecipò a diverse mostre ed esposizioni, soprattutto quelle del Cedas Fiat, dove le sue opere, selezionate da importanti critici d'arte, quali Gian Giorgio Massara e Angelo Mistrangelo, ottennero numerosi riconoscimenti.

Le location espositive che ricordava con piacere erano quelle di interesse storico: il Castello di Cisterna d'Asti, il Castello di Govone e il Ricetto di Candelo, come amava i mercatini dell'antiquariato del Piemonte e i ritrovamenti archeologici e il mondo della pesca della sua amata terra la Sicilia.

Antonella Curatolo

Mostre personali

Luglio 2003 - Beinasco "Citta' d'Arte a porte aperte"
Marzo 2005 - Castello Reale di Govone
Febbraio 2005 - Agenzia Sanpaolo Beinasco
26 ottobre 2008 - Castello Reale di Govone
6- 15 febbraio 2009 " Un Artista per Beinasco" Beinasco

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI BEINASCO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Mostra Personale di Domenico Beninati

Graffiante Bellezza

Dal 28 settembre al 13 ottobre 2024

CHIESA DI SANTA CROCE

Inaugurazione Sabato 28 settembre ore 17,30

Per info ed orari d'apertura: cultura@comune.beinasco.to.it